|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **VERBALE** N. 8 | **COLLEGIO DEI DOCENTI**  **29/06 2020** | Ordine di scuola  |
| PLENARIO |

Modalità di collegamento: videoconferenza

Piattaforma individuata e comunicata ai docenti dell’Istituto: GSuite Classroom

Prescrizioni per la videoconferenza

L’anno 2020, il giorno 29 del mese di giugno, alle ore 09,30, si è riunito il Collegio dei docenti dell’Istituto Comprensivo “Fibonacci” per discutere i seguenti punti all’Odg:

1*) Approvazione verbale seduta precedente*

*2) Punto del Dirigente sulla situazione emergenza COVID e prospettive per a.s. 2020/2021 e comunicazioni varie*

*3) Relazione Funzioni Strumentali*

*4) Piano Annuale di Inclusione*

*5) Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica*

*6) Varie ed eventuali*

Preliminarmente si fa presente che:

1. l’invito alla piattaforma utilizzata è stato regolarmente inviato a tutti i docenti con modalità circolare n° 476 pubblicata sul sito della scuola il giorno 01 giugno e che risulta essere consegnata a tutti, considerato che, nessuno ha presentato reclamo relativamente alla non ricezione dello stesso;
2. il link inoltrato ai docenti è il seguente : <http://meet.google.com/een-ueys-opy>
3. tutti i docenti accettano, in via preliminare, in deroga alla normativa che regolamenta l’organizzazione delle attività collegiali, al Regolamento di Istituto, al Regolamento degli Organi Collegiali dell’Istituto e al CCNL in vigore, la validità della convocazione, lo strumento adoperato per la riunione, l’urgenza e l’indifferibilità per il funzionamento dell’Istituto dei punti posti all’Ordine del Giorno.

Risultano presenti, da una verifica dei partecipanti alla videoconferenza da apposita barra dei presenti in ambiente virtuale, tutti i docenti convocati ad eccezione dei seguenti professori: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Dirigente che presiede, accertato il numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Verbalizza la prof.ssa Argento che accetta e si impegna a verificare, costantemente, la presenza dei componenti il Consiglio in ambiente digitale, sulla piattaforma individuata per la riunione dell’organo collegiale.

Punto 1

Il verbale della seduta precedente (5 giugno) è approvato all’unanimità dal Collegio.

Punto 2

Il Ds riferisce che il 26 giugno è stato approvato il Piano unificato Stato/regioni contenente le Indicazioni nazionali sulle forme del rientro a scuola e sulle misure di contenimento del Covid. Tali indicazioni elaborate il 28 maggio dal Comitato tecnico scientifico saranno vagliate da un tavolo regionale, coordinato dal Direttore dell’USR, che le modellerà alla situazione regionale, in modo tale che, atraverso un nuovo passaggio a imbuto, le nuove prescrizioni saranno trasmesse alla Conferenza dei servizi locali, coordinata dai Comuni, che ne formulerà altre utili all’adozione di norme da parte delle singole istituzioni scolastiche, che in ogni modo devono in maniera autonoma elaborare e proporre idee e soluzioni.

A tal proposito si sono recentemente riuniti i gruppi di lavoro, divisi per ordine di scuola, che si sono avvalsi del supporto di tre figure tecniche:

1 RSPP

2 medico competente

3 rappresentante della sicurezza dei lavoratori

In data odierna si svolgerà una riunione in Comune che ha preventivamente richiesto planimetrie e numero di iscritti delle scuole, per predisporre piani di riorganizzazione.

Il DS auspica il ricorso a spazi come caserme, aule universitarie, associazioni, strutture edilizie provvisorie come tensostrutture o delimitazioni di spazi aperti, puntualizzando che in ogni caso non si può pretendere di non intaccare la didattica.

Le indicazioni nazionali sono molto generiche: mantenimento di una distanza minima, no assembramenti, predisposizione di percorsi distinti di entrata e uscita, suddivisione degli spazi, etc.

I gruppi di lavoro, a tal proposito, si adopereranno per trovare soluzioni per la riorganizzazione degli spazi in collaborazione con le figure ufficiali, senza escludere una modifica del Calendario scolastico già approvato.

Manzo, in assenza di direttive chiare e precise da parte del Ministero, chiede chiarimenti sulla rimodulazione dell’orari, in particolare se sarà effettuato lo stesso numero di ore oppure se sarà necessario ricorrere a una riduzione e si mostra preoccupata per la mancanza di risorse.

Il Ds risponde che la tendenza generale sarebbe quella di mantenere l’impalcatura oraria curricolare pur riducendo le lezioni a un’unità oraria di 40 minuti, in modo tale da ammettere tutti alle lezioni in presenza, escludendo totalmente la DAD o lasciandola come extrema ratio in caso di peggioramento della situazione; inoltre, tra le varie soluzioni da adottare, ipotizza un potenziamento dell’organico in attesa di notizie più precise sulle risorse ambientali disponibili.

Frediani riferisce che le docenti della scuola dell’infanzia si sono già riunite in gruppi di lavoro e hanno prospettato una notevole riduzione dell’orario, al punto che auspicano l’assunzione di figure preposte al mero controllo dei bambini per poter stilare un orario completo.

Urzì interviene per evidenziare la dicotomia tra le prescrizioni del Decreto riguardo le palestre, tra cui il distanziamento raddoppiato, e la situazione della palestra in cui le ridotte dimensioni dei locali e la sovrapposizione delle classi non consentono il rispetto delle suddette prescrizioni; inoltre chiede che l’organizzazione oraria tenga conto di tale situazione e che sia previsto l’avvicendamento delle classi. Forse sarebbe opportuna la presenza di un custode per regolamentare gli ingressi e per la sanificazione degli ambienti.

Il Ds concorda con la necessità di un custode supplementare che si occupi della sanificazione continua, ma prevede anche l’individuazione da parte del Comune di centri sportivi, associazioni, etc..

Punto 3

**Mollo** delinea la situazione dei 41 bambini disabili, per la maggior parte gravi, la cui gestione è stata positiva duranto tutto l’arco del I quadrimestre, ma che ha evidenziato molteplici problemi nel secondo:

* Assenza di strumenti per la Dad
* Inadeguatezza e scarsa fruibilità della Dad, di per sé poco inclusiva, in relazione ai bambini autistici
* Estrema difficoltà nell’organizzazione dei GLIC(GLOI), nonostante fosse stato richiesto un calendario preciso alla ASL, al punto che molti sono da svolgere senza essere stati ancora programmati da parte di medici e assistenti sociali.

Il Ds evidenzia i problemi legati alla scarsa fruibilità della Dad e ai problemi organizzativi connessi alla ASL che non si è mostrata favorevole all’attuazione del GLIC.

**Simonelli,** dopo aver evidenziato le difficoltà legate all’uso della Dad, parla dell’avvio dei corsi di alfabetizzazione per la Primaria e la Secondaria, grazie anche alle risorse del Cred erogate a gennaio, interrotte a febbraio e riprese ad aprile, di cui sono avanzate 7 ore destinate alla preparazione all’esame di un alunno di terza con gravi difficoltà. È stato avviato anche un progetto di mediazione linguistica per un alunno senegalese e uno bengalese, che ha avuto un esito positivo, al punto che sarebbe auspicabile chiedere al Cred un numero supplementare di ore per tale attività.

Riguardo il Progetto sportello DSA, attuato nelle classi seconde della Primaria per l’identificazione precoce del disturbo da parte di alcuni docenti attraverso uno specifico screening, predisposto dai medici della *Stella maris,* non è stato possibile completare la seconda fase che prevedeva l’integrazione delle eventuali lacune, la raccolta dei dati e l’individuazione dei casi sospetti. Per tale motivo il Progetto sarà completato nelle classi terze del prossimo anno.

Infine riferisce che alcuni docenti dell’ Istituto hanno partecipato alla formazione *Dislessia amica.*

**Basoccu** traccia un rapido resoconto del Progetto ponte, aggiungendo che sarebbe opportuno nominare un referente che mantenga i contatti con l’Unicef, occupandosi soprattutto della raccolta fondi, non semplice all’interno delle scuole.

In relazione all’Orientamento mette in evidenza la gravosa questione dei percorsi fallimentari, causati spesso dall’avversione delle famiglie alle decisioni dei figli e dalla mancata scelta delle scuole professionali, per risolvere i quali sono stati attivati dei Cineforum.

La docente conclude esortando a sfruttare il canale delle videoconferenze e a non sottovalutare i progetti con valenza orientativa provenienti dagli Istituti superiori, valorizzando tutte le discipline utili nella scelta.

**Frangione** riferisce che la maggior parte dei percorsi è stata realizzata prima del lockdown; pochi i progetti non realizzati:

* *Una zampa in famiglia 2, Amici in fiore, Avis, A scuola di alimentazione, Coop* nella Primaria
* *Consultorio, Coop, AGD* nella Secondaria

**Rampulla** mostra il prospetto in cui è sintetizzato il lavoro delle tre commissioni:

1 Nucleo interno di valutazione

2 POF ristretta

3 POF allargata

La docente riferisce che quest’anno si è conclusa la procedura autovalutativa del triennio e di conseguenza è stata redatta e pubblicata nel dicembre 2019 nel portale *Scuole in chiaro* la rendicontazione sociale.

Sono state individuate nel Piano di miglioramento alcune attività alle quali attribuire priorità: prove parallele, sportello individuale, implementazione del monitoraggio, percorsi pluridisciplinari, processo di verticalizzazione del curricolo.

Riguardo al monitoraggio degli esiti scolastici degli studenti delle classi prime con livello di apprendimento inferiore a 7 è stato rilevato che le valutazioni degli alunni in prima secondaria risultano complessivamente inferiori rispetto a quelle conseguite nella classe quinta primaria, soprattutto da parte degli alunni stranieri e BES.

Il monitoraggio proseguirà comunque anche il prossimo anno.

 La docente conclude, invitando il Collegio a riflettere sull’attuazione del Progetto Aule-laboratorio, sottolineando, inoltre, che al di là dei problemi organizzativi non bisogna sottovalutare l’esigenza di formazione da parte dei docenti e l’importanza della didattica, non strettamente legata ai programmi disciplinari ma articolata per nuclei fondanti sulla base del curricolo verticale.

Il Ds a questo proposito raccomanda di individuare nuclei tematici pluridisciplinari su suggerimento delle Linee guida nazionali.

**Cusin** elenca i progetti legati alla sua funzione: Progetto Regionale Toscana Musica, Rete per la musica più l’Erasmus,, Progetto ponte, coordinamento e organizzazione della sezione a ordinamento musicale.

1.PRTM

Ha avuto la sua conclusione nel corso di formazione previsto da Piano regionale e ha condotto al nuovo modello della certificazione delle competenze di strumento per la valorizzazione del percorso musicale.

Per tale motivo è stato deciso in vista dell’esame di terza media per l’elaborato finale di far depositare agli alunni la videoesecuzione di un brano, che ha permesso ai docenti di valutare e certificare.

È stato svolto a maggio il monitoraggio su tutti i progetti delle scuole a livello regionale secondo cui il 90% delle scuole regionali ha aderito.

Si ritiene, inoltre, fondamentale attivare sinergie tra la creatività musicale e le nuove tecnologie.

Tutti i laboratori svolti sono in linea con le strategie dell’USR e dell’AFAM e da settembre nuova azione da adottare con l’istituzione di una web tv dove inserire materiale didattico di scambio.

Sono state presentate delle slide per capire le risorse utilizzate ed è emerso che il 100% sono docenti interni: inoltre è stato evidenziata una carenza delle scuole toscane riguardo l’indisponibilità di auditorium per portare avanti eventi artistici e di attrezzature digitali. Proposte future: progetto di condivisione con il liceo riguardo l’ammissione,il test e il repertorio.

2. Rete per la musica

La rete prevede di riproporre la stessa attività il prossimo anno, avvalendosi dei docenti che hanno seguito la formazione.

Riguardo la formazione chiede l’approvazione del Collegio. Breve sondaggio dove sono stati proposti alcuni nuovi corsi, soprattutto per l’Infanzia e la Primaria.

Importante l’avvio di una piattaforma musicale denominata *Soundtrap* da rendere stabile.

3. Progetto-ponte: pochi non conclusi

Il teatro in lingua inglese è stato portato avanti in Dad con l’elaborazione di un audiolibro fornito come materiale didattico fruibile.

Infine riferisce che, grazie anche al Progetto-ponte, si sono iscritti al Musicale 41 ragazzi che costituiranno due classi, cogliendo l’occasione anche per parlare del’ambitissimo Premio Scandicci, conseguito dagli alunni di tale indirizzo.

Il Collegio delibera all’unanimità l’approvazione dei corsi di formazione di Rete per la musica per i docenti.

**Lucarelli** espone le problematiche legate all’uso della DAD, che non dovrebbe avere un uso esclusivo ma integrativo del nostro fare scuola.

In seguito mostra un istogramma con i risultati del questionario di percezione somministrato a genitori e docenti, che il Ds commenta, prendendo atto con soddisfazione che emerge un quadro estremamente positivo dellìIstituto e che, al di là del fatto che i genitori non si sentano coinvolti appieno, gli alunni stanno bene a scuola.

**Grande** evidenzia una difficoltà per alunni che sulla carta non avrebbero difficoltà. Sarà utile prevedere qualche strumento in più per limitare eventuali dispersioni.

**Salvadori** fa un resoconto sintetico dei progetti di Istituto: *Cyberbullismo*, i cui incontri programmati sono stati svolti nell’ambito del I quadrimestre, ed Educazione alla *Legalità,* che, invece,non è stato completato. Eventuali modifiche ai Progetti saranno posticipate all’anno prossimo, in maniera tale da coinvolgere anche i Consigli di classe.

**Sottomano** parla delle attività legate al Progetto PEZ, sottolineando che solo *Sbagliando s’impara* è stato completato, mentre altri progetti non sono stati portati a termine o addirittura mai avviati, al punto che si spera che la dotazione finanziaria sia mantenuta per l’attuazione dei progetti suddetti il prossimo anno.

**Lestini** celebra il successo del mercatino e la conseguente raccolta di fondi.

**Capioni** riferisce che i Giochi d’autunno si sono regolarmente svolti a novembre. La semifinale di marzo è saltata, ma è stata disputata una gara on line il 6 giugno da alcuni alunni della scuola media, mentre agli altri è stato attribuito un rimborso da parte della Bocconi.

Riguardo i giochi delle scienze sperimentali è stata svolta la fase di Istituto ma è saltata la fase regionale, sostituita dalla gara on line a giugno. Le classifiche di entrambi i giochi sono state pubblicate sul sito.

**Frisaldi** parla delle certificazioni di lingua straniera, precisando che riguardo il Ket si è verificato un cambio in corsa in quanto la docente Scacchi ha sostituito la lettrice in modo da poter completare i corsi di inglese. È possibile sostenere anche l’esame Cambridge ket a fine luglio.

**Badalassi** interviene a proposito dello spagnolo spiegando che le lezioni, inizialmente sospese, sono riprese e termineranno a breve.

**Ostinato** interviene a proposito del francese riferendo che le lezioni si sono concluse il 25 giugno, mentre gli esami si svolgeranno a fine settembre

Punto 4

Simonelli mostra il Piano di Inclusione, rimasto invariato nelle sezioni relative all’analisi del contesto, delle risorse e ai rapporti con i soggetti esterni, ma modificato nella valorizzazione delle risorse esistenti.

Inserito il monitoraggio degli interventi è emerso che i migliori risultati sono stati raggiunti da chi ha seguito con maggiore assiduità, per cui l’obiettivo del prossimo anno è ridurre il divario legato alla Dad tra gli alunni Bes e i loro compagni.

Il Ds sottolinea però che in ogni modo grazie alla Dad gli alunni in difficoltà si sono riavvicinati alla didattica.

Punto 5

Il Ds parla dell’introduzione dell’Educazione civica i cui contenuti secondo le linee guida contenute nella Legge n.92 del 20 agosto 2019 riguardano tre assi di insegnamento: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

Ogni C.d.C. prevederà 33 ore trasversali da effettuare nel corso dell’anno scolastico da parte dei docenti.

I nuovi contenuti, anche se già presenti nel bagaglio formativo dell’Istituto, devono essere comunque inseriti nel PTOF.

*I componenti del Collegio dei docenti dichiarano, ribadendo quanto premesso, di possedere i requisiti tecnici minimi a garanzia della riunione stessa, in quanto la partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.*

La riunione in videoconferenza termina alle ore \_\_\_\_12,00\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La Segretaria Il Dirigente

Irene Argento Luca Zoppi